

Commissione Etica e Deontologia Professionale

Report attività periodo gennaio – aprile 2026

La commissione è composta dai Consiglieri Silvia Di Capua (referente per l'ufficio di presidenza), Elena Vannini, Maria Grazia Bresich, Silvana Filippi, Silvia Ravina, Elisa Biondi e Mario Garelo (referente della commissione).

La commissione ha avviato gli incontri nel mese di marzo u.s., ritenendo prioritario concentrare le energie dei propri componenti sulle attività legate alla preparazione del WSWD, tenuto in data 17 marzo. Dopo questa data si sono tenuti tre incontri.

L'attività svolta nel periodo in esame ha riguardato la disamina dell'attività svolta dalla medesima commissione nella precedente consiliatura, la programmazione dei lavori, la preparazione dell'intervento per il seminario sulle Disposizioni Anticipate di Trattamento, l'avvio delle attività programmate.

Disamina delle attività svolte dalla commissione ED nella consiliatura conclusa

dal report delle attività di fine mandato si evince che la commissione ha lavorato in questi ambiti:

- *Controllo esercizio abusivo della professione;*
- *Verifica degli iscritti inadempienti per il raggiungimento dei crediti formativi da parte degli iscritti;*
- *Supporto alle attività di sanzionamento per gli iscritti a conclusione del procedimento disciplinare;*
- *Realizzazione di eventi formativi con contenuti afferenti all'Etica e alla Deontologia Professionale;*
- *Partecipazione all'Osservatorio Deontologico Nazionale.*

La discussione della commissione ha portato a delineare alcune proposte di lavoro su queste attività, nello specifico:

- Concentrare l'attività relativa al controllo abusivo della professione sugli iscritti che richiedono la cancellazione, in particolare coloro che dichiarano di non esercitare la professione;
- Effettuare il monitoraggio delle schede anagrafiche degli iscritti attinti da sanzione disciplinare, in particolare per i dati relativi al datore di lavoro. Formalizzare una procedura per la richiesta di aggiornamento atta a documentare l'attività profusa dal Consiglio per il reperimento del datore di lavoro;
- Collaborare con la segreteria per la definizione dell'elenco degli iscritti inadempienti rispetto all'obbligo formativo per il triennio 2023/2025, successivamente alla scadenza dei termini per la registrazione dei crediti in piattaforma (31.5.2026);

- Avviare un'attività di conoscenza dell'attività intrapresa sui social network dagli iscritti e nei confronti della professione, al fine di rilevare sollecitazioni e/o incongruenze rispetto al codice deontologico.

Emergono poi alcuni temi di interesse da valutare **per la realizzazione di proposte formative:**

- Il nuovo *Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale* (da tenersi congiuntamente al Consiglio Territoriale di Disciplina);
- La rilevanza deontologica della cartella sociale e della sua tenuta;
- Utilizzo dei social network - social media e implicazioni deontologiche;
- La "sicurezza" del luogo di lavoro e l'autoprotezione, implicazioni etico/deontologiche;
- Lettura condivisa e confronto sul codice deontologico (interna alla commissione);

Si intende proporre al Consiglio di considerare la ripresa del tavolo Genitorialità LGBTQR+ avviato nel 2025.

Programmazione dei lavori

La commissione ha stabilito in questa fase iniziale di incontrarsi indicativamente ogni 3 settimane, definendo il calendario degli incontri fino al mese di luglio p.v.: 26/3, 23/4, 7/5, 28/5, 18/6, 16/7.

Raccolta riflessioni sulla DAT e contributo alla preparazione dell'intervento

La commissione ha condiviso le riflessioni dei componenti sulle "Disposizioni Anticipate di Trattamento" per offrire alla Vicepresidente Nicoletta Bellin alcune indicazioni per l'intervento al seminario del 31/3/2026: *DAT, una pagina da scrivere, diritto, medicina e amministrazione nelle disposizioni anticipate di trattamento* – organizzato da Città Metropolitana. Le colleghe consigliere Ravina, Filippi e Biondi hanno prodotto un contributo scritto da cui si è articolata la discussione. Rispetto al coinvolgimento dei professionisti assistenti sociali sul tema, sono emersi i seguenti punti da evidenziare: il diverso ruolo dell'AS in Sanità e nei servizi territoriali rispetto al tema; il ruolo dell'AS nell'accessibilità al diritto; il ruolo dell'AS nell'autodeterminazione e nel sostegno/accompagnamento al fiduciario, l'accesso e l'applicazione della DAT come strumento "collettivo" necessariamente gestito da un'equipe multidisciplinare di cui l'AS è parte (anche se non formalmente)..

Avvio delle attività programmate

Nell'ultima seduta la commissione ha preso visione del prospetto delle delibere di conclusione dei procedimenti disciplinari di 5 iscritti, e verificato le schede personali rilevando la correttezza dei dati imputati relativamente al datore di lavoro.

È stata avviata la lettura condivisa ed il confronto sui primi 4 titoli del codice deontologico.